

La raccolta bancaria è costituita da depositi e obbligazioni. Le obbligazioni bancarie sono titoli di debito emessi dalle banche che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e la corresponsione di interessi. I depositi bancari rappresentano una componente della ricchezza finanziaria del sistema economico, il cui andamento dipende principalmente dalla disponibilità finanziaria e dalla propensione al risparmio.

L'EMILIA-ROMAGNA NEL CONTESTO ITALIANO

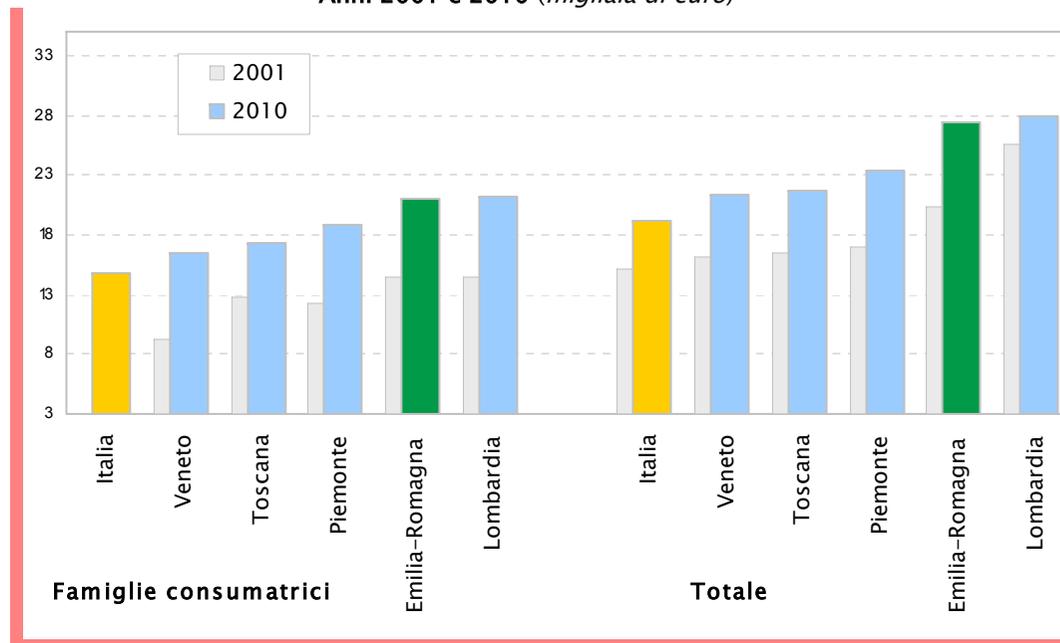
Alla fine del 2010, l'Emilia-Romagna fa registrare un ammontare complessivo di depositi bancari pari a 76.240 milioni di euro, che corrispondono ad 17.272 euro *pro capite*, detenuto per il 68,4 per cento dalle famiglie consumatrici. Le obbligazioni bancarie ammontano complessivamente a 44.688 milioni di euro, corrispondenti a un *pro capite* di 10.124 euro, e sono detenute per oltre il 90 per cento dalle famiglie consumatrici. Considerando la raccolta bancaria nel suo complesso, l'Emilia-Romagna presenta valori nettamente superiori alla media italiana. Tra le regioni prese in esame si posiziona al secondo posto dopo la Lombardia, sia in termini di

raccolta bancaria presso le famiglie consumatrici, sia in totale. Nel medio periodo 2001-2010 in Emilia-Romagna l'ammontare dei depositi bancari è aumentato del 28 per cento e quello delle obbligazioni bancarie del 47 per cento. Se si considera invece l'ultimo biennio, si nota una dinamica comune a tutte le regioni italiane considerate, a riflesso della crisi economica che ha coinvolto in primis i mercati finanziari: una flessione dei depositi per le famiglie consumatrici fra il 2009 e il 2010 e per le imprese e le famiglie produttrici fra il 2008 e il 2009. Il possesso pro-capite di titoli obbligazionari da parte delle famiglie consumatrici è sempre in aumento, mentre quello delle imprese e delle famiglie produttrici subisce un crollo fra il 2008 e il 2009, per poi riprendere nel 2010. Probabilmente il fenomeno del *Credit crunch* - stretta del credito - può aver portato alcune imprese ad attingere alle riserve di denaro investito.

DEFINIZIONE

I depositi costituiscono la componente della raccolta diretta effettuata dalle banche presso soggetti non bancari sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati. Le obbligazioni bancarie, considerate al netto delle emissioni sull'euromercato, sono titoli di debito

Raccolta bancaria *pro capite* presso le famiglie consumatrici e totale
- Anni 2001 e 2010 (migliaia di euro)



Depositi bancari *pro capite* delle famiglie consumatrici e totali – Anni 2001 – 2010 (consistenze a fine periodo in migliaia di euro)

	2001		2003		2005		2006		2007		2008		2009		2010		Tasso di variazione 2001-2010		Tasso di variaz. medio annuo	
	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.
Piemonte	7,79	11,74	8,11	13,58	8,72	13,49	9,40	14,98	9,90	15,22	11,47	16,31	11,83	15,44	10,78	14,68	38,4	25,0	3,7	2,5
Lombardia	9,40	18,04	10,33	18,90	11,01	19,93	11,86	21,81	12,33	22,45	13,76	24,02	14,07	20,06	12,79	18,95	36,0	5,0	3,5	0,5
Veneto	5,13	10,79	5,51	11,60	5,92	13,06	9,11	13,72	9,29	14,21	10,33	15,53	10,73	14,98	9,88	14,26	92,6	32,1	7,6	3,1
Emilia-Romagna	8,74	13,49	9,33	14,41	9,85	16,49	10,36	16,83	10,81	17,69	12,84	19,01	13,18	18,41	11,82	17,27	35,1	28,0	3,4	2,8
Toscana	8,33	11,57	8,70	12,26	9,13	13,05	9,67	13,87	9,78	14,03	10,35	14,84	10,72	14,56	9,96	13,78	19,5	19,1	2,0	2,0
<i>Italia</i>	-	<i>10,98</i>	-	<i>11,79</i>	-	<i>13,01</i>	-	<i>13,92</i>	-	<i>14,38</i>	-	-	<i>10,24</i>	<i>13,94</i>	<i>9,38</i>	<i>13,1</i>	-	<i>26,9</i>	-	<i>2,0</i>

Obbligazioni bancarie *pro capite* delle famiglie consumatrici e totali – Anni 2001 – 2010 (consistenze a fine periodo in migliaia di euro)

	2001		2003		2005		2006		2007		2008		2009		2010		Tasso di variazione 2001-2007		Tasso di variaz. medio annuo	
	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.	Fam. Cons.	Tot.										
Piemonte	4,53	5,29	5,29	6,13	5,24	6,36	5,41	6,61	5,67	6,93	6,84	8,15	6,40	6,90	8,01	8,64	76,8	63,4	6,5	5,6
Lombardia	5,04	7,47	6,09	8,47	6,07	8,77	6,16	9,12	6,72	9,72	7,95	11,29	7,24	7,77	8,45	8,99	67,8	20,4	5,9	2,1
Veneto	4,04	5,38	4,86	6,40	4,49	5,80	4,60	5,75	4,96	6,17	6,07	7,51	6,10	6,69	6,59	7,17	63,0	33,4	5,6	3,3
Emilia-Romagna	5,69	6,91	6,57	7,83	6,39	7,76	6,68	8,20	7,23	8,87	8,46	10,32	8,51	9,53	9,13	10,12	60,4	46,5	5,4	4,3
Toscana	4,46	4,83	5,16	6,17	5,44	6,30	5,78	6,59	6,41	7,34	7,62	8,87	7,35	8,05	7,35	7,94	64,8	64,5	5,7	5,7
<i>Italia</i>	-	<i>4,18</i>	-	<i>4,89</i>	-	<i>5,00</i>	-	<i>5,14</i>	-	<i>5,70</i>	-	-	<i>4,85</i>	<i>5,30</i>	<i>5,40</i>	<i>6,0</i>	-	<i>26,7</i>	-	<i>4,1</i>

FONTI:

Banca d'Italia: Note regionali; L'economia delle regioni italiane

ALTRE INFORMAZIONI

<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/note>

http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/econo/ecore/2011/analisi_m/1122_economieregionali/economia-delle-regioni-italiane.pdf

che impegnano la banca emittente al rimborso del capitale oltre che alla corresponsione degli interessi, di ammontare fisso o variabile nell'arco della durata prestabilita. Le famiglie consumatrici sono individui o gruppi di individui considerati nella loro qualità di consumatori, in contrapposizione alle famiglie produttrici che sono costituite da società semplici, società di fatto e dalle imprese individuali, che impiegano fino a 5 addetti.

COMPARABILITA'

Il dato relativo alle famiglie consumatrici dal 2001 al 2004 è stato ricostruito sulla base dei tassi di variazione annuali pubblicati sulle Note regionali annuali di Banca d'Italia. Dal 2004 in poi è stata modificata la definizione degli aggregati, rendendo il dato non più confrontabile con quello dei periodi precedenti.